

“Arte a Palazzo Doria Spinola”: inaugura la mostra con 14 artisti contemporanei

di **Redazione**

23 Settembre 2015 - 9:53

Enrico MERLI

“Sera a Portofino”
olio su tela, cm 50x70, 2015



Genova. Domani alle 17, a Palazzo Doria Spinola di Genova, in Largo Eros Lanfranco 1, Loggiato Superiore, inaugura la mostra collettiva “Arte a Palazzo Doria Spinola”. In esposizione le opere di ben quattordici rinomati artisti contemporanei: Aurora Bafico, Berzsényi Balázs, Francisca Bravo, Rosa Brocato, Franco Buffarello, Leonardo Alberto Caruso, Ida Fattori, Anna Marini, Enrico Merli, Giuliana Petrolini Arcella, Matilde Porcile Pezzoni, Franca Ruozi, Marialuisa Seghezza ed Agnese Valle.

L’evento è organizzato da Pietro Bellantone, responsabile dell’associazione culturale EventidAmare di Genova in collaborazione con la Città Metropolitana di Genova e l’Associazione Culturale Liguria-Ungheria. Gode inoltre del patrocinio di Regione Liguria, Comune di Genova, Camera di Commercio di Genova nonché del Consolato Generale di Ungheria in Milano, Consolato Onorario di Ungheria in Genova.

A programma, dalle 17, diversi interventi relatori ed introduttivi al vernissage a cura dello stesso Pietro Bellantone, di Maria Csontos, segretaria dell’Associazione Culturale Liguria-Ungheria e di Giovanni Vassallo, Consigliere delegato della Città Metropolitana di Genova e Consigliere del Comune di Genova.

A seguire, alle ore 17.30, la presentazione ed inaugurazione della mostra artistica a cura del professor Daniele Grosso Ferrando, stimato storico e critico d’arte che così recensisce la mostra: “Giocare, nel senso filosofico più alto, e creare sono il filo conduttore della bella

mostra collettiva a Palazzo Doria Spinola, un'esposizione che rafforza l'amicizia culturale fra Italia e Ungheria e testimonia la vitalità e la ricchezza dell'ambiente artistico genovese. Le opere esposte indicano che il ritorno alla pittura e alla "manualità" del fare arte, iniziato nei primi anni '80 con la Transavanguardia e il Neoespressionismo, dopo le sperimentazioni anti/pittoriche degli anni '60 e '70, sia diventato una componente oramai irrinunciabile del panorama artistico contemporaneo». L'introduzione in sede d'inaugurazione della mostra sarà a cura dello stesso".

L'esposizione resterà aperta al pubblico sino a sabato 10 ottobre. Ingresso libero tutti i giorni dal lunedì al venerdì con orario 10.30-18, il sabato dalle 9.30 alle 12.30, chiuso i festivi e per i visitatori catalogo gratuito della mostra fino ad esaurimento delle scorte.